



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO I

Ai Dirigenti Scolastici
 degli Istituti e scuole di ogni ordine e grado
 della regione Piemonte

e p.c. Ai Dirigenti
 degli Ambiti Territoriali della regione Piemonte

Oggetto: Obbligo di dichiarazione ricognitiva di tutti gli incarichi in atto a carico della finanza pubblica – Area V della Dirigenza scolastica – DPCM 23 marzo 2012 – **Anno di riferimento 2015.**

Si rappresenta che il 22 ottobre u. s. è stata pubblicata sulla rete INTRANET del MIUR, la nota del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione generale per le risorse umane e finanziarie - prot. n. 15494 del 22 ottobre 2015, relativa all'obbligo di dichiarazione ricognitiva di tutti gli incarichi in atto a carico della finanza pubblica.

Si invitano i Dirigenti scolastici interessati a produrre la dichiarazione ricognitiva di cui sopra a questa Direzione Generale Regionale entro il 30 novembre p.v. esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: dirigentscolastici@istruzionepiemonte.it

Si coglie, nel contempo, l'occasione per fornire alcuni chiarimenti in merito.

Con il DPCM 23 marzo 2012, adottato ai sensi del 1° comma dell'art. 23-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 in materia di riduzioni di spesa e costi degli apparati pubblici, viene fissato il limite massimo retributivo del trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze emolumenti o retribuzioni nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali.

Il trattamento retributivo percepito annualmente, comprende le indennità e le voci accessorie nonché le eventuali remunerazioni per incarichi ulteriori o consulenze conferiti da amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza nonché importi derivanti da trattamenti pensionistici o assimilati.

Il limite massimo retributivo, per l'anno 2015, è stabilito dall'art. 13 del d.l. 24 aprile 2014, n° 66 convertito con modificazioni nella l. 23 giugno 2014, n° 89, in € 240.000,00.

A norma dell'art. 2 del DPCM medesimo, nelle categorie di personale destinatarie del provvedimento rientrano tutti coloro che intrattengono con le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, un rapporto di lavoro, dirigenziale e non, subordinato o autonomo, e che sono destinatari di incarichi retribuiti, anche da parte di amministrazioni diverse da quella di appartenenza.

A carico delle categorie di personale sopra indicato è previsto l'obbligo di produrre una dichiarazione ricognitiva di tutti gli incarichi comunque in atto a carico della finanza pubblica, con l'indicazione dei relativi importi. La predetta dichiarazione deve essere resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli articoli 47 e 38 del DPR n° 445 del 2000.



Con riguardo agli aspetti di più stretta applicazione della normativa si richiama l'attenzione sulla circolare n° 8 del 3 agosto 2012, predisposta dal Dipartimento della funzione pubblica d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, con l'obiettivo di fornire indicazioni in merito all'applicazione del più volte citato DPCM.

Si sottolinea l'obbligatorietà dell'adempimento e le conseguenze derivanti, sul piano della responsabilità, da eventuali dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445 del 2000, a norma del quale "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a un pubblico ufficiale".

Si precisa che in caso di totale assenza di incarichi in atto a carico della finanza pubblica, la dichiarazione stessa non deve essere resa, parimenti la dichiarazione non deve essere prodotta dai Dirigenti scolastici che nell'anno 2015 hanno in atto esclusivamente un incarico aggiuntivo di reggenza.

Si allega: Modello da compilare per la dichiarazione

IL DIRIGENTE

Giuseppe Bordonaro

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto
legislativo 39/1993

